

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00289897
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastico-architettonica
--------------------	-------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1507
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1516

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	partecip. progetto, capomastro nel cantiere
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Giamberti Giuliano detto Giuliano da Sangallo
AUTA - Dati anagrafici	1445 ca./ 1516
AUTH - Sigla per citazione	00000946
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	partecip. progetto, capomastro nel cantiere
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Simone del Pollaiuolo detto Cronaca
AUTA - Dati anagrafici	1457/ 1508
AUTH - Sigla per citazione	00000294
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	partecip. progetto, capomastro nel cantiere
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Baglioni Bartolomeo detto Baccio d'Agnolo
AUTA - Dati anagrafici	1462/ 1543
AUTH - Sigla per citazione	00000087
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Opera di Santa Maria del Fiore
CMMD - Data	1507
CMMC - Circostanza	decorazione cupola
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Superficie assai sporca e consunta, mancanze dovute ai danni causati dai fulmini sulla cupola.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Capitelli con fregi, abaci, zoccolo, architrave con fregio, sottocornice, trabeazione aggettante, parapetto con colonnine, loggiato con archi e paraste, capitelli di parasta, balaustrata con pilastri e colonnine. Decorazioni: modanature, elici, volute ad andamento angolare, motivi vegetali stilizzati, dentelli, fusarole, ovoli, fogliette lanceolate, encarpi con rosetta centrale, protomi leonine, cherubini, medaglioni con fiore stilizzato al centro, scanalature.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Terminata la lanterna della cupola, nel 1471, furono avanzate nuove proposte per il cantiere del Duomo, compresa quella per il ballatoio intorno alla cupola stessa (nel libro di disegni del Vasari si troverà, per questo, un progetto di Giuliano da Maiano, capomastro dell'Opera dal 1477 al 1491). Probabilmente, come riferiva il prof. Marchini (1977), la decisione per questi interventi è del Manetti. Infatti, quando si volle deliberare sul ballatoio, nel 1507, c'erano già due lati in opera, iniziati secondo il suo modello (ne sarebbero rimasti un lungo segmento di architrave, per più di metà del lato orientale ed il corrispondente incontro con una parasta d'angolo, che coincideva con la variante di destra del modello: il sovrastante fregio a lupiniera, invece, sarebbe stato impiegato nel pavimento della chiesa). Dai documenti sappiamo che il 15 luglio 1507 venne convocata una commissione di cittadini ed architetti, per decidere sul ballatoio e che alla fine del mese fu mandato un invito a Michelangelo, il quale si trovava a Bologna, ed al Sansovino, forse a Roma, per offrirne un modello o un disegno entro la fine di agosto. Nel novembre, poi, si deliberava sui cinque modelli pervenuti (fra i quali vi erano anche quelli dati dal Sansovino, da Francesco di Giovanni della Grassa e da Michele di Piero), e su quello del Manetti, ragionevolmente eseguito fra il 1451-1460, quando questi era capomastro dell'Opera (su tale modello si sarebbe poi fondata, secondo il prof. Marchini, l'attuale costruzione). Come sappiamo, il progetto giudicato migliore fu quello presentato da Giuliano da Sangallo, Simone del Pollaiuolo e Baccio d'Agnolo, che il 26 novembre di quell'anno vennero nominati capimastri (v. Guasti, doc. 341-343). Nell'aprile del 1512, si affidava a Baccio il compito di seguire il cantiere, del quale, l'anno seguente, sarebbe divenuto il solo capomastro: ancora, si apprenderà dai documenti dell'arrivo di materiali per il ballatoio, nel settembre del 1514, provenienti dal deposito di Pisa (v. Guasti, doc. 346-349). A detta del Vasari, però, i lavori si sarebbero interrotti in seguito al giudizio negativo sull'opera dato da Michelangelo, il quale avrebbe offerto lui stesso un modello, indicativo di un più conveniente rapporto formale con l'architettura brunelleschiana. Ricorderemo, in ultimo, gli schizzi di Giuliano da Sangallo per il tamburo e per il ballatoio della cupola (vedi il disegno degli Uffizi nr. 7954A v.), nei quali il prof. Marchini osservava un "riaggancio ai primitivi dati proporzionali brunelleschiani", ovvero ad una fascia in aggetto assai contenuta (predisposta, in Filippo, per una

formulazione movimentata, di fantasia), quale supporto dell'andito coperto, con un certo stacco rispetto all'occhio sottostante. Ancora, sappiamo da F. Rossi (1956) che un fulmine, caduto sulla cupola il 16 agosto 1879, aveva causato il distacco di una parte del costolone prospiciente la piazzetta delle Pallottole, con danno per il loggiato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex. art. 15 n. 26995

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1507/07/31

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1507/11/26

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1514/09/09

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 470

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guasti C.
BIBD - Anno di edizione	1857
BIBN - V., pp., nn.	docc. 20, 241-249

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tosi L.M.
BIBD - Anno di edizione	1927-1928
BIBN - V., pp., nn.	p. 610

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Rossi F.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBN - V., pp., nn.	p. 132
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Angelis D'Ossat G.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBN - V., pp., nn.	pp. 501-504
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni fabbriche
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 36-48
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 1-21
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Cappugi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)